



Linee guida per la redazione, la valutazione e la discussione della Prova Finale

PREMESSA

Le date di laurea vengono stabilite secondo il calendario accademico deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale (d'ora in avanti DSFUCI) e condiviso con gli altri Dipartimenti dell'Area di Lettere, Storia, Filosofia e Arti.

Di norma il primo e il secondo giorno della sessione di laurea sono dedicati alle Lauree triennali, in base al numero degli studenti.

Al termine delle giornate dedicate alla discussione delle Lauree triennali si svolge la discussione delle Lauree Magistrali ex DM 270/04, Lauree Specialistiche ex DM 509/99 e Lauree del Vecchio Ordinamento quadriennale. E' possibile prevedere nello stesso giorno sedute per le triennali e sedute per le magistrali se il numero di laureandi lo permette.

Al contrario delle Lauree Magistrali, per la discussione dell'elaborato delle Lauree triennali non è prevista la figura del docente correlatore.

Per gli studenti disabili e per gli studenti con diagnosi DSA sarà svolta un'attività personalizzata di tutorato didattico al fine di consentire un'adeguata stesura e discussione dell'elaborato finale, nonché una sua appropriata valutazione. Nel rispetto della normativa vigente, insieme all'adozione di specifici materiali, misure e modalità, si potrà fare ricorso a idonei strumenti e ausili tecnologici.

LA REDAZIONE

L'elaborato finale

Si tratta di un testo scritto, di carattere argomentativo accademico che a seconda del Corso di Laurea/Laurea Magistrale può concretizzarsi in una delle modalità di seguito specificate.

Per i seguenti Corsi di Laurea Triennale:

<i>Corso di Laurea ex DM 270/04</i>	Prova Finale
<i>Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (L-11)</i> <i>Lingue e Comunicazione Interculturale (L-11)</i>	4 CFU
<i>Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (L-11)</i> <i>curriculum Lingue e comunicazione interculturale</i>	4 CFU



<i>Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (L-11)</i> <i>curriculum Intercultura e lingua italiana</i>	5 CFU
Corso di Laurea ex DM 509/99	
<i>Lingue e Comunicazione Interculturale (classe 11)</i>	9 CFU
<i>Lingue Moderne – Mediazione Linguistica e Interculturale (classe 3)</i>	9 CFU
<i>Lingue, Letterature e Culture Moderne (classe 11)</i>	9 CFU

sono previsti:

- riflessione critica a partire da dati o da osservazioni raccolti durante il periodo di tirocinio o nell'ambito di un'esperienza lavorativa coerente con il percorso di studi, sviluppata sotto la supervisione di un docente relatore;
- rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- resoconto e riflessioni critiche connessi alla partecipazione a eventi scientifici;
- progetto di indagine o di intervento in un ambito professionale;
- approfondimento di un tema concordato con un docente relatore;
- prodotto multimediale;
- inquadramento storico-letterario di un'opera;
- lavori di traduzione, di analisi contrastiva, di analisi linguistica e/o filologica, di ricerca critico-letteraria, sociologica o culturologica su fenomeni sociali, linguistici e culturali legati a una o più lingue e culture studiate.

Anche per i casi (b) (e) è richiesta la congruenza dell'argomento con le finalità culturali e professionalizzanti del Corso di Laurea.

Per i seguenti Corsi di Laurea Triennale:

Corso di Laurea ex DM 270/04	Prova Finale
<i>Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)</i>	6 CFU
Corso di Laurea ex DM 509/99	
<i>Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe 18)</i>	3 CFU

sono previsti:

- riflessione di natura teorica o empirica su un tema concordato con un docente e ritenuto emergente nel dibattito scientifico;
- riflessione critica a partire da dati o da osservazioni raccolti durante il periodo di tirocinio o nell'ambito di un'esperienza lavorativa coerente con il percorso di studi, sviluppata sotto la supervisione di un docente relatore;
- resoconto accompagnato da riflessioni critiche connesso alla partecipazione a eventi scientifici;
- progetto di indagine o di intervento in un ambito professionale concordato con un docente o tra un docente e un'azienda;
- approfondimento di un tema concordato con un docente relatore.

I docenti del Corso di Laurea in *Scienze dell'Educazione e della Formazione* forniscono di anno in anno una rosa di 3-4 aree tematiche tra le quali lo studente può orientarsi nella scelta dell'argomento dell'elaborato.



L'argomento è scelto all'interno di un insegnamento compreso tra le discipline del Corso di Laurea. Il docente relatore è il garante della qualità culturale e scientifica del lavoro svolto.

Per i seguenti Corsi di Laurea Triennale:

Corso di Laurea ex DM 270/04	Prova Finale
<i>Lettere (L-10)</i>	6 CFU
<i>Filosofia e Storia (L-5 & L-42)</i>	6 CFU
<i>Studi Umanistici (L-10) curricula Filosofia, storia e scienze sociali e Letteratura, arti e spettacolo</i>	7 CFU
Corso di Laurea ex DM 509/99	
<i>Filosofia, Storia e Comunicazione (classe 29)</i>	4 CFU
<i>Letterature d'Italia e d'Europa (classe 5)</i>	4 CFU
<i>Musica e Spettacolo (classe 23)</i>	9 CFU
<i>Scienze dell'Antichità (classe 5)</i>	4 CFU
<i>Scienze per i Beni Culturali (classe 13)</i>	4 CFU
<i>Società, Culture ed Istituzioni d'Europa (classe 38)</i>	6 CFU

sono previsti:

- rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- approfondimento di un tema concordato con un docente relatore;
- inquadramento storico-letterario di un'opera.

L'argomento viene assegnato al laureando da un docente titolare di un insegnamento svolto nei Corsi di Studio del Dipartimento DSFUCI. Il suddetto docente relatore è il garante della qualità culturale e scientifica dell'elaborato.

Per i Corsi di Laurea in Lingue (vedi tabella pag. 1) la prova finale consiste in un elaborato composto da almeno 30 cartelle di 2000 battute circa ciascuna, note e spazi inclusi.

Per il Corso di Laurea in *Studi Umanistici* si rimanda alle disposizioni contenute nel *Regolamento della prova finale dei corsi di laurea* (Art. 1) del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali che è titolare del Corso di Studio pubblicate al seguente link:

<http://www.unisi.it/sites/default/files/allegati/Regolamento%20della%20prova%20finale%20dei%20corsi%20di%20laurea.pdf>

Per tutti gli altri Corsi di Laurea triennale l'elaborato deve essere composto da almeno 40 pagine di 2000 battute circa ciascuna, note e spazi inclusi.

Lo studente troverà le informazioni utili alla redazione dell'elaborato nel promemoria del laureando pubblicato al seguente link:

<http://www.unisi.it/didattica/uffici-studenti-e-didattica/sportello-ufficio-studenti-e-didattica-scienze-della>

Per i seguenti Corsi di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, Laurea del Vecchio Ordinamento quadriennale:



ORDINAMENTO D.M. 270/04	
Lauree Magistrali	
	Prova Finale
<i>Discipline Letterarie, Artistiche e dello Spettacolo (LM-14 & LM-65)</i>	17 CFU
<i>Filosofia e Storia: Fonti, Testi e Teorie (LM-78 & LM-84)</i>	15 CFU
<i>Pedagogia dei Processi Formativi e Ricerca Filosofica (LM-78 & LM-85)</i>	12 CFU
<i>Scienze delle Arti e dello Spettacolo (LM-89 & LM-65)</i>	15 CFU
<i>Scienze per la Formazione e la Consulenza Pedagogica nelle Organizzazioni (LM-85)</i>	12 CFU
<i>Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) *13 CFU della prova finale valgono per gli studenti iscritti a partire dall'a.a.2015/2016 Curriculum Storia e filosofia: pratiche del sapere e della cittadinanza (sede di Arezzo)</i>	15 CFU
	13 CFU*
<i>Storia, Fonti e Testi. Dall'Antichità all'Età Contemporanea (LM-5 & LM-84)</i>	19 CFU
<i>Studi Letterari e Linguistici (LM-14 & LM-37)</i>	19 CFU e 15 CFU

ORDINAMENTO D.M. 509/99	
Lauree Specialistiche	
	Prova Finale
<i>Letteratura e Spettacolo (40/S)</i>	20 CFU e 15 CFU
<i>Libro-Testo-Comunicazione (5/S)</i>	20 CFU
<i>Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi e Formativi (56/S)</i>	30 CFU
<i>Scienze dell'Antichità Corso di Laurea Specialistica Interfacoltà curriculum Antichità e medioevo. Filologia, storia e cultura (15/S)</i>	25 CFU
<i>Storia dell'Arte (95/S)</i>	30 CFU
<i>Studi Filosofici (17/S)</i>	25 CFU
<i>Studi Linguistici e Culturali (42/S)</i>	21 CFU
<i>Studi Storici (94/S)</i>	20 CFU

VECCHIO ORDINAMENTO ANTE D.M. 509/99	
Lauree del Vecchio Ordinamento quadriennale	
<i>Conservazione dei Beni Culturali</i>	
<i>Filosofia</i>	
<i>Lettere</i>	
<i>Lingue e Letterature Straniere</i>	
<i>Materie Letterarie</i>	
<i>Pedagogia</i>	
<i>Scienze dell'Educazione</i>	
<i>Vigilanza Scolastica</i>	

sono previsti:

- riflessione di natura teorica o empirica su un tema concordato con un docente e ritenuto emergente nel dibattito scientifico;
- riflessione critica a partire da dati o da osservazioni raccolti durante il periodo di tirocinio o nell'ambito di un'esperienza lavorativa coerente con il percorso di studi, sviluppata sotto la supervisione di un docente relatore;
- progetto di indagine o di intervento in un ambito professionale concordato con un docente o tra un docente e un'azienda.



Per il Corso di Laurea Magistrale in *Storia e Filosofia* si rimanda alle disposizioni contenute nel *Regolamento della prova finale dei corsi di Laurea Magistrale* (Art. 1) del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali che è titolare del Corso di Studio pubblicate al seguente link:

<http://www.unisi.it/sites/default/files/allegati/Regolamento%20della%20prova%20finale%20dei%20corsi%20di%20laurea%20magistrale.pdf>

Per tutti gli altri Corsi di Laurea Magistrale ex DM 270/04, Lauree Specialistiche ex DM 509/99, Lauree del Vecchio Ordinamento quadriennale, l'elaborato deve essere composto da almeno 90/100 pagine di 2000 battute circa ciascuna, note e spazi inclusi.

Lo studente troverà le informazioni utili alla redazione dell'elaborato nel promemoria del laureando pubblicato al seguente link:

<http://www.unisi.it/didattica/uffici-studenti-e-didattica/sportello-ufficio-studenti-e-didattica-scienze-della>

LA VALUTAZIONE

a) Lauree Triennali (*Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19); Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (L-11); Lingue e Comunicazione Interculturale (L-11)*)

Il voto di laurea è espresso in 110 (centodecimi) con eventuale lode. E' calcolato tenendo conto della media (ponderata¹ rispetto ai crediti) delle votazioni riportate negli esami di profitto. L'arrotondamento per eccesso è preso in considerazione solo se la parte decimale è maggiore di 0,50 (esempio: 81,51); con 0,50 si arrotonda per difetto. Alla media ponderata possono essere aggiunti 5 punti così suddivisi:

1) Max 3 punti

- | | |
|-------------------------------------------|---------|
| - In corso | 1 punto |
| - Media ponderata superiore a 100 | 1 punto |
| - Esperienza Erasmus | 1 punto |
| - Certificazioni internazionali di lingua | 1 punto |
| - Ulteriori 25 ore di tirocinio | 1 punto |

2) Max 2 punti per l'elaborato.

Il conferimento della lode è attribuito dalla Commissione all'unanimità.

N.B. :

Per gli studenti di LINGUE e di Scienze dell'Educazione e della Formazione:

Per gli studenti che hanno effettuato un soggiorno *Erasmus* il punto sarà attribuito a condizione che abbiano sostenuto almeno un esame o svolto attività di *Traineeship* o abbiano compiuto attività di ricerca per la redazione dell'elaborato

¹ Come si calcola la media ponderata: si moltiplica il voto di ogni esame per il numero dei crediti ad esso equivalente; si sommano tutti i risultati; si divide per il numero totale dei crediti. Esempio: Esame1: voto 30 crediti 12; Esame 2: voto 28 crediti 6; Esame 3: voto 24 crediti 6 = $(30 \times 12) + (28 \times 6) + (20 \times 6) = 648 : (12 + 6 + 6) =$ media 27. Attività didattiche escluse dal calcolo della media: le attività valutate con giudizio e le attività scelte in esubero. Si considera 30 e lode come 30. La media ponderata è comunque visualizzabile nella segreteria *online*.

Voto di partenza = media ponderata : 3×11 Esempio: $27 : 3 \times 11 = 99$



finale. Gli studenti che hanno usufruito di una borsa di mobilità internazionale *overseas* hanno diritto al punto aggiuntivo alle medesime condizioni.

Per gli studenti di LINGUE:

- Le certificazioni internazionali verranno valutate dal Centro Linguistico di Ateneo-Arezzo che terrà conto del piano di studio individuale.

Per gli studenti di Scienze dell'Educazione e della Formazione:

- Le certificazioni internazionali riconosciute danno diritto ad un punto aggiuntivo ad eccezione delle certificazioni di inglese livello B1 già convalidate come idoneità nel piano di studio. Le certificazioni internazionali verranno valutate dal Centro Linguistico di Ateneo-Arezzo.

Per gli studenti di LINGUE e di Scienze dell'Educazione e della Formazione:

- Lo studente che ha ottenuto il riconoscimento in carriera del tirocinio da attività esterne (lavoro, stage, servizio civile, ecc.) non ha diritto al punto aggiuntivo.

Per i seguenti trienni:

Corso di Laurea ex DM 270/04

Lettere (L-10)

Filosofia e Storia (L-5 & L-42)

Studi Umanistici (L-10) (Vedi pag. 6)

Corso di Laurea ex DM 509/99

Filosofia, Storia e Comunicazione (classe 29)

Letterature d'Italia e d'Europa (classe 5)

Lingue e Comunicazione Interculturale (classe 11)

Lingue, Letterature e Culture Moderne (classe 11)

Lingue Moderne – Mediazione Linguistica e Interculturale (classe 3)

Musica e Spettacolo (classe 23)

Scienze dell'Antichità (classe 5)

Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe 18)

Società, Culture ed Istituzioni d'Europa (classe 38)

Scienze per i Beni Culturali (classe 13)

il voto di laurea è espresso in 110 (centodecimi) con eventuale lode. E' calcolato tenendo conto della media (ponderata² rispetto ai crediti) delle votazioni riportate negli esami di profitto.

Alla media ponderata si aggiunge la valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso espressa attraverso un punteggio da 0 a 4. Questo punteggio può essere ulteriormente aumentato fino a un massimo di 3 punti, a discrezione della commissione e senza che questo concorra all'attribuzione della lode, relativi alla valutazione della carriera e alla maturità del candidato, compresa obbligatoriamente la regolarità degli studi, che devono essere conclusi entro la durata legale del Corso di Laurea. Solo se il punteggio finale raggiunge o supera 110 e tutti i membri della commissione sono d'accordo può essere attribuita la lode.

Per il Corso di Laurea in *Studi Umanistici (L-10)* vengono adottate, relativamente alla stesura della tesi e al punteggio, le disposizioni contenute nel *Regolamento della prova finale dei corsi di laurea (Art. 4)* del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali che è titolare del Corso di Studio e, per la parte relativa alla discussione, le disposizioni adottate dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale.

² Vedi nota 1 pag. 5



Di seguito si riporta il suddetto **Art. 4 - Valutazione della prova finale e voto di laurea**: “1. La Commissione discute brevemente a porte chiuse l’elaborato predisposto dello studente. Successivamente il candidato è invitato a presentare e a discutere con la Commissione il proprio lavoro. In seguito all’esposizione, la Commissione, a porte chiuse, stabilisce il voto da attribuire. 2. Il voto di laurea è espresso in 110 (centodecimi). E’ calcolato tenendo conto della media (ponderata rispetto ai crediti) delle votazioni riportate negli esami di profitto. Alla media la Commissione aggiunge il voto attribuito alla prova finale (elaborato e discussione) secondo i seguenti criteri: 0-3 punti per la completezza, la correttezza e la fondatezza dell’elaborato e per la proprietà della discussione; 0-2 punti, in casi particolari, per il contributo di originalità dell’elaborato. Pertanto, il voto attribuito dalla Commissione alla prova finale può variare da 0 a 5 punti. 3. Nell’ambito dei 5 punti, 1 punto può essere attribuito a coloro che abbiano trascorso all’estero un periodo di studi nel quadro dei programmi Erasmus e Socrates, oppure a chi consegua la laurea entro la sessione di dicembre del III anno di iscrizione. 4. L’attribuzione della lode, indipendente dal punteggio di cui sopra, è attribuita dalla Commissione all’unanimità. 5. L’esito della prova finale viene immediatamente verbalizzato per l’attribuzione dei crediti e il candidato è dichiarato «dottore».”

b) Lauree Magistrali ex DM 270/04, Lauree Specialistiche ex DM 509/99, Lauree del Vecchio Ordinamento quadriennale

Per i seguenti Corsi di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, Laurea del Vecchio Ordinamento quadriennale:

Lauree Magistrali - Ordinamento D.M. 270/04

Discipline Letterarie, Artistiche e dello Spettacolo (LM-14 & LM-65)

Filosofia e Storia: Fonti, Testi e Teorie (LM-78 & LM-84)

Pedagogia dei Processi Formativi e Ricerca Filosofica (LM-78 & LM-85)

Scienze delle Arti e dello Spettacolo (LM-89 & LM-65)

Scienze per la Formazione e la Consulenza Pedagogica nelle Organizzazioni (LM-85)

Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84) (Vedi pag. 8)

Studi Letterari e Linguistici (LM-14 & LM-37)

Lauree Specialistiche - Ordinamento D.M. 509/99

Letteratura e Spettacolo (40/S)

Libro-Testo-Comunicazione (5/S)

Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi e Formativi (56/S)

Scienze dell’Antichità - Corso di Laurea Specialistica Interfacoltà curriculum Antichità e medioevo. Filologia, storia e cultura (15/S)

Storia dell’Arte (95/S)

Studi Filosofici (17/S)

Studi Linguistici e Culturali (42/S)

Studi Storici (94/S)

Lauree del Vecchio Ordinamento quadriennale - Ordinamento Ante D.M. 509/99

Conservazione dei Beni Culturali

Filosofia

Lettere

Lingue e Letterature Straniere

Materie Letterarie

Pedagogia

Scienze dell’Educazione

Vigilanza Scolastica



il voto di laurea è espresso in 110 (centodecimi) con eventuale lode. È calcolato tenendo conto della media (ponderata³ rispetto ai crediti per i corsi ex D.M. 270/04 e ex D.M. 509/99, aritmetica per i Corsi di Laurea Vecchio Ordinamento quadriennale) delle votazioni riportate negli esami di profitto. Alla media ponderata si aggiunge la valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso espressa attraverso un punteggio da 0 a 4. Questo punteggio può essere ulteriormente aumentato fino a un massimo di 3 punti, a discrezione della commissione e senza che questo concorra all'attribuzione della lode, relativi alla valutazione della carriera e alla maturità del candidato, compresa obbligatoriamente la regolarità degli studi, che devono essere conclusi entro la durata legale del Corso di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, Laurea Vecchio Ordinamento quadriennale. Solo se il punteggio finale raggiunge o supera 110 e tutti i membri della commissione sono d'accordo può essere attribuita la lode.

Per il Corso di Laurea Magistrale in *Storia e Filosofia (LM-78 & LM-84)* vengono adottate, relativamente alla stesura della tesi e al punteggio, le disposizioni contenute nel *Regolamento della prova finale dei corsi di Laurea Magistrale* (Art. 4) del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali che è titolare del Corso di Studio e, per la parte relativa alla discussione, le disposizioni adottate dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale.

Di seguito si riporta il suddetto **Art. 4 - Valutazione della prova finale e voto di laurea**: “1. Il docente relatore presenta alla Commissione la tesi magistrale del candidato. Successivamente il laureando è invitato a discutere il proprio lavoro con il relatore, il controrelatore ed eventualmente altri membri della Commissione. In seguito alla discussione, la Commissione, a porte chiuse, stabilisce il voto da attribuire. 2. Il voto di laurea è espresso in 110 (centodecimi). E' calcolato tenendo conto della media (ponderata rispetto ai crediti) delle votazioni riportate negli esami di profitto. Alla media la Commissione aggiunge il voto attribuito alla prova finale (dissertazione e discussione) secondo il seguente criterio: 0-5 punti per la completezza, la fondatezza scientifica e il contributo disciplinare dell'elaborato e per la maturità della discussione. In casi eccezionali, quando l'originalità dei risultati sia tale da consigliare la pubblicazione di parte o dell'intera tesi magistrale, la Commissione, con parere motivato a verbale, può attribuire fino ad un massimo di 8 punti. 3. L'attribuzione della lode, indipendente dal punteggio di cui sopra, è proposta dal controrelatore e attribuita dalla Commissione all'unanimità. 4. L'esito della prova finale viene immediatamente verbalizzato per l'attribuzione dei crediti e il candidato è dichiarato «dottore magistrale»”.

LA DISCUSSIONE

L'elaborato è discusso alla presenza di una Commissione apposita nominata dal Direttore del Dipartimento. Il docente relatore è tenuto ad esaminare preventivamente l'elaborato presentato dal candidato esponendo alla Commissione un giudizio sintetico prima dell'inizio della discussione. La prova finale è pubblica e conferisce il titolo di «Dottore» ai candidati dei Corsi di Laurea e il titolo

³ Vedi nota 1 pag. 5.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA
FORMAZIONE, SCIENZE UMANE E DELLA
COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

UFFICIO STUDENTI E DIDATTICA

di «Dottore Magistrale» ai candidati dei Corsi di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, Laurea Vecchio Ordinamento quadriennale.

a) Lauree Triennali

La Commissione è composta da almeno tre docenti. Il Presidente di Commissione è il docente più anziano in ruolo. Il Segretario è nominato seduta stante dal Presidente. E' a cura del Segretario la compilazione del verbale di laurea.

La Commissione è convocata tramite *e-mail* dall'Ufficio studenti e didattica del Dipartimento DSFUCI.

Ogni seduta di discussione, convocata a partire dalle ore 9.15, deve concludersi, per quanto possibile, entro le ore 12.00. Dinanzi alla Commissione esaminatrice lo studente presenta e discute il proprio elaborato. La Commissione, al termine di ogni discussione, a porte chiuse, attribuisce il voto che viene reso noto durante la cerimonia di proclamazione che avviene per tutti i Corsi di Laurea triennali lo stesso giorno a partire indicativamente dalle ore 12.00/12.30. L'organizzazione delle sedute (orari e convocazione) è resa pubblica sul sito del Dipartimento:

<http://www.dsfuci.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

La proclamazione dei laureati avviene mediante una cerimonia pubblica. La Commissione di proclamazione è composta da:

- il Direttore del Dipartimento, o un suo delegato, che la presiede;
- due docenti di ruolo designati dal Direttore del Dipartimento.

La Commissione di proclamazione è convocata tramite *e-mail* dall'Ufficio studenti e didattica.

b) Lauree Magistrali ex DM 270/04, Lauree Specialistiche ex DM 509/99, Lauree del Vecchio Ordinamento quadriennale

La discussione dell'elaborato si svolge dinanzi a una Commissione composta da almeno cinque docenti tra i quali figurano il relatore e il correlatore dell'elaborato. Il Presidente di Commissione, docente più anziano in ruolo, e il Segretario sono nominati dal Direttore del Dipartimento. E' a cura del Segretario la compilazione del verbale di laurea.

Al termine della discussione, la Commissione, a porte chiuse, stabilisce il voto che viene comunicato subito dopo al candidato con la proclamazione.

La Commissione è convocata tramite *e-mail* dall'Ufficio studenti e didattica.